

FORUM STATUTARIO

Elezioni locali nella Repubblica di Moldova (20 ottobre 2019)

Raccomandazione 443 (2020) ¹

1. A seguito dell'invito delle autorità della Repubblica di Moldova a osservare lo svolgimento delle elezioni comunali nel paese il 20 ottobre 2019, il Congresso dei poteri locali e regionali si riferisce:
 - a. all'Articolo 1, comma 2 della Risoluzione statutaria del Comitato dei Ministri CM/Res(2020)1 relativa al Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa;
 - b. ai principi enunciati nella Carta europea dell'autonomia locale (STE n.122), ratificata dalla Repubblica di Moldova il 2 ottobre 1997;
 - c. al Capitolo XVIII delle Regole e Procedure del Congresso sull'organizzazione pratica delle missioni di osservazione elettorale.
2. Ricorda che lo svolgimento di elezioni locali e regionali veramente democratiche fa parte del processo destinato a istituire e mantenere una governance democratica. L'osservazione delle elezioni locali è un elemento essenziale del ruolo del Congresso in quanto garante della democrazia a livello locale e regionale.
3. Il Congresso nota con soddisfazione che la giornata del voto, ad eccezione di alcuni incidenti, si è svolta in modo ordinato e in un clima sereno e che le elezioni sono state gestite, nel complesso, in maniera efficace, dopo una campagna elettorale globalmente libera, seppur relativamente di basso profilo, prima del secondo turno.
4. Il Congresso plaude agli sforzi compiuti dalle autorità moldave per migliorare il quadro giuridico delle elezioni e apprezza in particolare le modifiche volte a rafforzare la legislazione relativa al finanziamento dei partiti politici e le norme riguardanti le campagne elettorali, sebbene siano state adottate poco prima delle elezioni, in contrasto con il Codice di buona condotta in materia elettorale della Commissione di Venezia.

¹ Discussa e approvata dal Forum statutario il 28 settembre 2020 (si veda il documento [CG-FORUM\(2020\)01-04](#), relazione esplicativa), relatore: Vladimir PREBILIC, Slovenia (L, SOC/V/DP).

5. Alla luce di quanto precedentemente esposto, il Congresso invita le autorità a rivedere il quadro giuridico, in particolare per eliminare le discrepanze e colmare le lacune, e a ottimizzare ulteriormente la gestione pratica delle elezioni, segnatamente al fine di:

a. rivedere le disposizioni troppo restrittive relative all'iscrizione dei candidati indipendenti, affinché tutti i candidati possano partecipare in condizioni di parità alle elezioni comunali², e in particolare rendere conformi la soglia minima di firme richieste e le altre disposizioni pertinenti con il Codice di buona condotta in materia elettorale della Commissione di Venezia;

b. intraprendere misure per rafforzare la partecipazione delle donne alla vita politica, sia in quanto elettrici che in quanto candidate, segnatamente tramite l'introduzione nella legislazione elettorale di un sistema di quote che preveda almeno il 40% dei rappresentanti di entrambi i sessi e l'adozione di regole di precedenza nelle liste per le donne candidate;

c. fare una chiara distinzione tra i termini "domicilio" e "residenza temporanea", al fine di evitare le difficoltà legate alle liste elettorali complementari il giorno del voto e risolvere il problema del "trasferimento artificiale di elettori";

d. rafforzare maggiormente le competenze di controllo e di esecuzione dei vari organi incaricati dell'amministrazione delle elezioni, del monitoraggio dei media e del controllo delle questioni finanziarie, segnatamente tramite una migliore armonizzazione dei loro ruoli riguardanti l'attuazione delle disposizioni per regolamentare il finanziamento dei partiti politici e delle campagne elettorali, nonché l'imparzialità della copertura mediatica di tali campagne;

e. esaminare la possibilità di introdurre misure volte a consentire una migliore partecipazione dei candidati alla carica di sindaco della capitale ai dibattiti nei media nel periodo pre-elettorale;

f. migliorare l'accessibilità ai seggi elettorali per favorire la partecipazione degli elettori con difficoltà motorie o altre disabilità.

6. Il Congresso invita il Comitato dei Ministri, l'Assemblea parlamentare e le altre istituzioni pertinenti del Consiglio d'Europa a tenere conto della presente raccomandazione relativa alle elezioni comunali del 2019 nella Repubblica di Moldova e delle sue motivazioni nell'ambito delle loro attività riguardanti questo Stato membro.

² Raccomandazione 375(2015) e Risoluzione 382(2015) relative ai criteri per presentarsi alle elezioni comunali e regionali.